



LETTERA APOSTOLICA
IN FORMA DI “*MOTU PROPRIO*”
DEL SOMMO PONTEFICE
FRANCESCO

*circa la modifica delle norme applicabili al Capitolo della
Basilica Papale di Santa Maria Maggiore*

Il Tempio secolare dedicato alla Beata Vergine Maria, nel quale è venerata con speciale devozione l'immagine della *Salus Populi Romani*, dallo scorso 19 marzo 2024, è regolato da un nuovo Statuto, da me promulgato. Le nuove norme, oltre ad aver messo in risalto la centralità della dimensione liturgica, pastorale e spirituale propria della più antica Basilica mariana d'occidente, hanno disciplinato gli aspetti amministrativi, di controllo e di vigilanza della gestione economica e finanziaria. Oggi, desiderando continuare ad assicurare la necessaria trasparenza nella gestione e, al contempo, rendere più snella ed efficace l'azione del Consiglio di Amministrazione, stabilisco quanto segue:

1. l'Art. 212 della Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium* non trova applicazione rispetto al Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore;
2. al Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore non si applicano le disposizioni in materia di vigilanza e controllo previste per gli Enti indicati nell'elenco dell'Art. 1 § 1 dello Statuto del Consiglio per l'Economia;

3. lo Statuto del Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore è modificato nel seguente modo:
- a. all'Art. 48 § 8 sono cancellate le parole "nei modi e nei termini stabiliti dalla Segreteria per l'Economia";
 - b. l'Art. 49 § 4 è abolito;
4. il Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore è sottoposto al controllo e alla vigilanza della Santa Sede a norma delle disposizioni che seguono:
- a. la funzione di revisione è esercitata dal Collegio dei Revisori dei conti, statutariamente previsto, nonché dall'Ufficio del Revisore Generale;
 - b. i bilanci vanno presentati, per la necessaria approvazione della Superiore Autorità, tramite il Consiglio per l'Economia, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato della Santa Sede;
 - c. in deroga all'Art. 208 *Praedicate Evangelium* e al Motu Proprio *Finis et Modus*, del 16 gennaio 2024, gli atti di alienazione, acquisto o di straordinaria amministrazione che adempiono almeno uno dei seguenti criteri:
 - i. atti il cui valore è superiore a € 1.500.000,00;
 - ii. atti che esulano dagli scopi dell'Ente come definiti all'art. 2 del proprio Statuto;
 - iii. atti onerosi che eccedono i ricavi dell'Ente disponibili dal bilancio di esercizio;
 - iv. assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato non compreso nella tabella organica;
 - v. negozi che possono peggiorare la situazione patrimoniale del Capitolo;

- vi. accettazione di offerte gravate da modalità di adempimenti o da condizioni che possono peggiorare la situazione patrimoniale del Capitolo;
 - vii. investimenti permanenti di capitali,
- devono essere approvati, *ad validitatem*, dalla Segreteria per l'Economia.
- d. le "Norme sulla trasparenza, il controllo e la concorrenza dei contratti pubblici della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano", non si applicano agli acquisti di beni e servizi del Capitolo della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore. Al fine di assicurare concorrenza e trasparenza, il Capitolo, con criterio rotativo, provvede ad individuare il fornitore valutando almeno 3 offerte, a condizione che le medesime siano presentate da operatori economici iscritti all'"Albo unico della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano".

Dispongo che i presenti provvedimenti abbiano forza di legge e abbiano fermo e stabile vigore, nonostante qualsiasi cosa contraria anche se precedente alla presente Lettera Apostolica o specificamente riferita a speciali cose.

La presente Lettera Apostolica in forma di "*Motu Proprio*" viene promulgata tramite affissione presso il Cortile di San Damaso ed entra in vigore il giorno stesso della promulgazione. Successivamente sarà inserita nel Commentario ufficiale degli *Acta Apostolicae Sedis*.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 19 marzo 2025, solennità di San Giuseppe, tredicesimo del Pontificato.

Francis